

Robert Rauschenberg

Per le notizie biografiche su Rauschenberg »

■ ■ ■ ■ ■ par. 34.5.

Tratto da: *Sixteen Americans*, catalogo della mostra a cura di Dorothy C. Miller, New York, The Museum of Modern Art, 1959; trad. It. di Maria Drudi Gambillo in Enrico Crispolti, *L'informale. Storia e poetica*, vol. VI, Beniamino Carucci editore, Assisi-Roma, 1971.

245

L'inevitabilità della pittura

Ogni incentivo a dipingere è buono. Non vi è alcun soggetto sterile. La pittura è efficace quando, malgrado la composizione, il colore ecc., essa appare come un fatto, o una inevitabilità, come opposta al ricordo o a una combinazione.

Dipingere è in relazione sia alla vita che all'arte. Niente può essere creato in senso assoluto. Io cerco di agire alla coincidenza fra le due. Un paio di zoccoli non sono meno adatti per fare un quadro che legno, chiodi, trementina e colori a olio. Una tela non è mai al completo.